

PROGETTI DI FILIERA - FORMAT SCHEDA PEI 16.2 SALDO PIANO INNOVAZIONE

TITOLO: Mainstreaming della BIOdiversità nella Filiera Agricola-Sociale
TITOLO: Mainstreaming BIOdiversity in the Agricultural and Social Chain
EDITOR: Giorgia Guidi

RESPONSABILE ORGANIZZATIVO:

Cognome Mita; nome Claudio; Telefono 054647202; PEC botteghemestieri@pec.it

RESPONSABILE TECNICO-SCIENTIFICO:

Cognome: Guidi; Nome: Giorgia; Telefono 0547 381191; email: g.guidi@artemisitalia.com Ente di appartenenza: Artemis srl

PAROLE CHIAVE: biodiversità; Trasformazione di prodotti alimentari; Buona prassi P

AROLE CHIAVE: biodiversity, Food processing; Best practice

CICLO DI VITA PROGETTO: Data inizio 01/07/2018 Data fine 30/11/2020

STATO PROGETTO: progetto concluso

FONTE FINANZIAMENTO: PSR

COSTO TOTALE € 119.103,11

% FINANZIAMENTO 70%

CONTRIBUTO RICHIESTO € 82.185,53

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA: livello NUTS3 (province) Ravenna.

ABSTRACT: in italiano.

Obiettivi del progetto

L'obiettivo è perciò quello di creare nuovi prodotti a partire dalla biodiversità agricola, come vecchie varietà o piante selvatiche ma di alto valore nutritivo e organolettico, realizzati in contesti agricoli dove l'agricoltura sia il mezzo per il recupero di persone svantaggiate. Oggi più di qualche anno fa, i consumi stanno sempre più valorizzando produzioni locali, riscoprendo prodotti particolari, premiando soluzioni sociali.

L'obiettivo finale del progetto è perciò quello di realizzare in Emilia-Romagna una filiera agricola sociale che sviluppi prodotti alimentari innovativi ma basati sulla tradizione da offrire al mercato.

Riepilogo risultati attesi

Il punto di partenza è la tradizione alimurgica in Italia, tradizione la cui trasmissione è stata interrotta. Ma rivalutarla significa rivalutare un immenso patrimonio vegetale. A tal fine, le erbe da cui partire per la sperimentazione sono: borraggine, rosolaccio, tarassaco, stridoli, acetosa, cicoria vera, carota selvatica, ortica.

La sperimentazione verte nello sperimentare metodologie di lavorazione e trasformazione di questi prodotti agricoli in trasformati di pasta fresca pastorizzata e surgelata verificandone il mercato, i parametri microbiologici di legge, il gusto dei prodotti ottenuti.

1. Creazione di una filiera agricola sociale tra produttori e trasformatori che coinvolga sia il mondo no-profit che profit.
2. Creazione di un marchio agricolo sociale con cui presentarsi a mercato.

3. Creazione di un carnet di prodotti agricoli e trasformati
4. Creazione di una rete vendita per il mercato HORECA e GDO oltre che al mercato sociale.

Descrizione delle attività

Il Piano si propone di agire per la salvaguardia della biodiversità attraverso il mainstreaming nella produzione agricola-sociale, compreso la conoscenza della agrobiodiversità e della cultura, integrando il concetto di conservazione di varietà specifiche con lo sviluppo di popolazioni evolutive delle specie coltivate. In particolare, ripristino e miglioramento della biodiversità, si articola in:

- espansione di produzioni a minore pressione sull'ambiente e mantenimento di varietà autoctone agricole

- sostegno per la conservazione della biodiversità

- integrazione della biodiversità nella filiera agricola-sociale fino al prodotto alimentare finito. In particolare, le azioni specifiche:

1. Studio del mercato dei prodotti agricoli e trasformati agroalimentari e dello spazio di offerta di prodotti con filiera agricola sociale e della concorrenza esistente.
2. Studio e realizzazione del posizionamento di un sistema di qualità di agricoltura sociale
3. Studio dei prodotti agricoli e trasformabili della filiera posizionabili nel mercato
4. analisi organizzativa della filiera per l'ottimizzazione e valorizzazione dei flussi di beni all'interno della filiera.
5. Sviluppo di nuovi prodotti trasformati agricoli a marchio agricoltura-sociale
6. Divulgazione dei risultati per incentivare lo sviluppo della filiera e la creazione di filiere simili

ABSTRACT in inglese:

Objectives

The objective is to create new products from agricultural biodiversity, such as old varieties or wild plants, but of high nutritional and organoleptic value, made in social to recover disadvantaged people. Today more than a few years ago, consumption is increasingly valorizing local productions, rediscovering particular products, rewarding social solutions.

The ultimate goal of the project is therefore to realize in Emilia-Romagna a social farming value-chain that develops innovative food products based on tradition.

Results

The starting point is the alimurgical herbs and traditional grains of Italy. The experimentation focuses on experimenting methodologies of processing and processing of these agricultural products into processed pasteurized and frozen fresh pasta by verifying the market, the microbiological parameters of law, the taste of the products obtained:

1. Creating a social farming chain between producers and processors that involves both the non-profit and the profit-making world.
2. Creating a social agricultural brand with which to market.
3. Creation of a carnet of agricultural and processed products
4. Creating a sales network for the HORECA and GDO markets as well as the social market.

Tasks

The Plan seeks to act to safeguard biodiversity through mainstreaming into agricultural-social production, including knowledge of agrobiodiversity and culture, integrating the concept of conservation of antique varieties with the development of evolutionary populations of cultivated species. In particular, the restoration and improvement of biodiversity is divided into:

- the expansion of production with less pressure on the environment and the maintenance of

indigenous agricultural varieties

- support for the conservation of biodiversity

- Integration of biodiversity into the agricultural-social supply chain to the finished food product. In particular, the specific actions:

1. Study of the agricultural and agri-food products market and of the supply of products with a social farming chain.
2. Study and realize the positioning of a quality system of social agriculture
3. Study of the agricultural and processed products of the chain that can be placed on the market
4. organizational analysis of the supply chain for the optimization and valorisation of goods flows within the supply chain.
5. Development of new agricultural products transformed into agricultural-social brand
6. Disclosure of results to encourage the development of the chain and the creation of similar chains

REPORT FINALE PROGETTO: in italiano max 4000 caratteri

La data di inizio delle attività progettuali del progetto di innovazione "BIO.F.A.S." è stata il 01/07/2018.

L'azione per la realizzazione di uno studio di fattibilità si è conclusa con la realizzazione di un piano di fattibilità di mercato e di marketing per valutare il posizionamento dei nuovi prodotti messi a punto nelle azioni successive del Piano.

Le specifiche azioni del Progetto sono state: l'azione 3.1 relativa al tema dell'Agrobiodiversità in cui sono state adottate tecniche di conservazione di popolazioni evolutive, riproduzione e messa a punto di pratiche agronomiche per la coltivazione di erbe alimurgiche per lo sviluppo di un sistema di produzione orticolo conservativo cioè a basso uso di mezzi di produzione; inoltre sono state realizzate azioni di sostegno per lo sviluppo della coltivazione di mix di varietà di grani antichi al fine di riportarli a popolazione testandone, successivamente, qualità e funzionalità durante la delicata fase della molitura.

L'azione 3.2 si è concentrata nella vera e propria realizzazione dei prototipi di nuovi prodotti/reference derivanti dalla filiera agricola con rilevanza sociale e relativa sperimentazione.

Infine, anche le attività di divulgazione sono state portate a termine nonostante l'attuale momento storico caratterizzato dall'emergenza sanitaria e dalle difficoltà conseguenti alla diffusione del CORONAVIRUS.

Per ogni dettaglio in merito alla descrizione delle azioni si rimanda al capitolo 2.1

Durante lo svolgimento del progetto non sono state richieste varianti.

Inoltre, a marzo 2020 a causa della diffusione del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale e a seguito della conseguente pubblicazione del DPCM del 11 marzo 2020 e seguenti, contenenti misure urgenti di contenimento per contrastare e contenere il diffondersi della pandemia, il Capofila ha richiesto ed ottenuto un'ulteriore proroga rispetto al precedente termine (l proroga 01/06/2020 – Il proroga causa COVID-19 01/12/2020).

Certamente i limiti imposti dal virus hanno costretto il Capofila a rivedere alcune modalità nella gestione e coordinamento del progetto, prediligendo modalità virtuali rispetto a quelle in presenza.

L'attività di coordinamento del progetto (esercizio della cooperazione) ha riunito tutte le azioni di governo generale del progetto tra cui: la costituzione del team di persone coinvolte, il coordinamento delle rispettive attività e l'assicurazione della gestione contabile delle risorse a disposizione.

Al 30/11/2020 essendo state completate tutte le azioni previste dal Piano ed essendo stati raggiunti tutti i risultati così come proposti, si ritiene volta al termine e conclusa positivamente l'attività progettuale.

REPORT FINALE PROGETTO in inglese

The start date of the project activities of the "BIO.F.A.S." innovation project it was 01/07/2018.

The action for carrying out a feasibility study ended with the creation of a market and marketing feasibility plan to evaluate the positioning of the new products developed in the subsequent actions of the Plan.

The specific actions of the Project were: action 3.1 relating to the theme of Agrobiodiversity in which conservation techniques of evolutionary populations, reproduction and development of agronomic practices for the cultivation of alimurgic herbs were adopted for the development of a system of conservative horticultural production, ie with low use of means of production; in addition, support actions were carried out for the development of the cultivation of mix of varieties of ancient grains in order to bring them back to the population, subsequently testing their quality and functionality during the delicate phase of milling.

Action 3.2 focused on the actual creation of prototypes of new products / references deriving from the agricultural supply chain with social relevance and related experimentation.

Finally, the dissemination activities were also completed despite the current historical moment characterized by the health emergency and the difficulties resulting from the spread of CORONAVIRUS.

For all details regarding the description of the shares, please refer to chapter 2.1

During the course of the project no variants were requested.

Furthermore, in March 2020 due to the spread of the COVID-19 virus throughout the country and following the subsequent publication of the Prime Minister's Decree of 11 March 2020 and following, containing urgent containment measures to counter and contain the spread of the pandemic, the Lead Partner has requested and obtained a further extension compared to the previous term (I extension 01/06/2020 - II extension due to COVID-19 01/12/2020).

Certainly the limits imposed by the virus have forced the Lead Partner to review some methods in the management and coordination of the project, preferring virtual methods over those in presence.

The coordination of the project (cooperation exercise) brought together all the actions of general governance of the project including: the establishment of the team of people involved, the coordination of the respective activities and the assurance of the accounting management of the available resources.

As of 11/30/2020, having completed all the actions provided for in the Plan and having achieved all the results as proposed, the project activity is deemed to have been completed and successfully concluded.

ELEMENTI RACCOMANDATI:

/

OPZIONALE

INFORMAZIONI ADDIZIONALI in italiano

/

COMMENTI ADDIZIONALI in italiano

/

COMMENTI ADDIZIONALI in inglese